

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE TERZIARIO - SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE - Bando per la realizzazione di opere di potenziamento delle strutture e degli impianti dei mercati all'ingrosso.

1 - OBIETTIVI

La presente azione ha l'obiettivo di incrementare l'efficienza e l'efficacia nelle attività di gestione dei mercati all'ingrosso, La disponibilità finanziaria per tale iniziativa è di euro 660.000,00 oltre eventuali economie derivanti dalle somme previste per l'attuazione del predetto bando.

2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Per gli obiettivi sopra evidenziati, sono ammissibili ai benefici finanziari le iniziative di investimento localizzate in Campania promosse da enti pubblici o consorzi gestori di mercati pubblici che operano nel pieno rispetto di quanto previsto dalla l.r. 13/75 per il miglioramento e la razionalizzazione del commercio all'ingrosso.

3 - SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITA' DI AIUTO

Sono ammissibili a finanziamento:

a) spese per opere murarie, impianti, macchinari, attrezzature. compresi i mezzi di trasporto per la movimentazione delle merci, arredamento, tutto a condizione che siano ad utilizzazione pluriennale e non spese di puro consumo o di gestione;

b) spese di progettazione e spese relative alle consulenze per conseguire la certificazione di qualità secondo standard e metodologie riconosciute (UNI o ISO 9001:2000) o la certificazione ambientale secondo il sistema internazionale riconosciuto ISO 14001, nonché spese sostenute in favore dell'Ente di certificazione, con esclusione di quelle di mantenimento della certificazione; sono, inoltre, ammissibili le spese per software e per la consulenza informatica necessaria alla realizzazione dell'azione di commercio elettronico.

Sono escluse dai contributi le spese liquidate in contanti.

L'aliquota di contributo riconosciuta va da 50% al 70%, su richiesta esplicita del soggetto proponente, per le spese di investimento materiale di cui al punto a), mentre è del 50% per le spese di investimento immateriali di cui al punto b). Sono ammesse ai contributi solo le spese liquidate attraverso assegni circolari o bonifici bancari nel caso di imprese o mandati di pagamento nel caso di Enti pubblici.

Le spese sopra individuate relative alle consulenze per conseguire la certificazione di qualità secondo standard e metodologie riconosciute (UNI o ISO 9001) e/o la certificazione ambientale secondo il sistema internazionale riconosciuto ISO 14001 sono ammissibili, fino ad un importo massimo di 15.000 euro per singola certificazione comprese le spese sostenute in favore dell'Ente di Certificazione (escluso le spese di mantenimento).

Le spese di progettazione sono ammissibili nel limite dell'importo massimo di Euro 10.000.

Il progetto di cui al programma di investimenti, per ottenere le agevolazioni, dovrà comunque risultare esecutivo e cantierabile, cioè di immediata realizzazione.

Il contributo massimo concedibile è di euro 100.000 secondo la regola "de minimis".

Le spese ammissibili saranno riconosciute solo se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

Le spese ammesse a contributo dovranno essere sostenute entro e non oltre 12 mesi dalla data di formale comunicazione di ammissione a contributo del progetto.

4 - AMMISSIBILITA', TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di cofinanziamento, (All. A) completa di tutta la documentazione prescritta, compilata secondo le allegate istruzioni (ALL B) deve essere inoltrata nei sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC, al seguente indirizzo:

Regione Campania - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 - NAPOLI

Le domande, con la relativa documentazione, dovranno essere spedite, all'indirizzo indicato e nei termini anzidetti in plico chiuso riportante all'esterno la dicitura "BANDO per la realizzazione di opere di

potenziamento delle strutture e degli impianti dei mercati all'ingrosso", mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento. Le domande, unitamente alla documentazione, inviate oltre il citato termine non verranno prese in considerazione; per la data di invio farà fede quella di spedizione postale.

La domanda, in duplice copia, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, con firma autenticata nei modi vigenti di legge, dovrà essere compilata, a pena di inammissibilità, secondo lo schema allegato al presente bando. Tutti gli allegati alla domanda di contributo, a pena di inammissibilità, dovranno essere firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Le graduatorie delle iniziative saranno formulate in base ai criteri e alle procedure di valutazione esposti più innanzi.

A pena di inammissibilità, le proposte progettuali presentate devono essere corredate dalla seguente documentazione:

1. Domanda di contributo, in duplice copia, integralmente compilata secondo facsimile in allegato, a firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge;

2. Business plan, sottoscritto in ogni sua pagina, contenente le informazioni necessarie per la valutazione ed in particolare:

- descrizione dell'attività del proponente;
- analisi, anche in forma sintetica, della domanda da soddisfare attraverso la realizzazione del progetto;
- obiettivi del progetto in termini di elevazione degli standards qualitativi o quantitativi dell'offerta;
- descrizione tecnica del programma di investimento di cui si chiede il contributo;
- quadri analitici e riepilogativi di tutte le spese di investimento da sostenere con indicazione delle corrispondenti coperture finanziarie;
- previsione economico-finanziaria dell'intervento opportunamente commentato;
- descrizione degli obiettivi di efficienza gestionale in relazione all'eventuale ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2000,
- aspetti di natura ambientale del progetto oggetto di agevolazioni con specifico riferimento all'eventuale impegno all'ottenimento della certificazione ISO 14001;
- caratteristiche dell'eventuale azione di commercio elettronico da realizzare.

Dovranno essere allegati, almeno in fotocopia, tutti i preventivi e quanto altro necessario per contabilizzare le spese di investimento,

3. Planimetria delle aree e dei locali in cui sarà realizzato l'intervento con evidenziazione della situazione ante-investimento e post-investimento;

4. Certificato del Registro delle Imprese, valido alla data di spedizione (ad esclusione degli Enti pubblici).

5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante del soggetto proponente, attestante:

- che quanto dichiarato nella domanda di contributo e nel business plan risponde a verità;
- che il soggetto proponente opera nel pieno rispetto di quanto previsto dalla L.R. 13/75;
- che l'intervento sarà realizzato in conformità della normativa vigente in materia;
- che il programma sarà completato e rendicontato entro e non oltre 12 mesi dalla data di formale comunicazione di concessione del contributo;
- di non aver ricevuto altro contributo comunitario, nazionale o regionale per programma di investimento oggetto di richiesta di agevolazioni;
- l'impegno a restituire i contributi ottenuti, maggiorati del tasso ufficiale di sconto vigente nel periodo di riferimento, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti, o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, del progetto approvato;
- l'impegno a realizzare entro il periodo di 12 mesi dal provvedimento di concessione del contributo la certificazione ai sensi del sistema UNI EN ISO 9001:2000 (se previsto dal programma);

- l'impegno a realizzare entro il periodo di 12 mesi dal provvedimento di concessione del contributo la certificazione ambientale al sensi del sistema UNI EN ISO 14001 (se previsto dal programma);

- l'impegno a realizzare entro il periodo di 12 mesi dal provvedimento di concessione del contributo l'azione di commercio elettronico (se prevista dal programma);

- l'impegno a garantire la conservazione per 5 anni di titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto, nonché a non alienare, per lo stesso periodo, i beni oggetto di contributo;

- l'impegno a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari dell'Ente Regione incaricati;

- la non esistenza di legami economico-finanziari con le imprese che forniscono beni e/o servizi (in caso contrario indicarne la natura e l'entità);

- che l'impresa è vigente e che non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali (ad esclusione degli enti pubblici);

5 - ISTRUTTORIA VALUTAZIONE E GRADUATORIE

I progetti saranno selezionati nei sessanta giorni successivi alla scadenza dei termini di presentazione previsti nel presente bando.

Costituiscono condizioni di ammissibilità la presenza di documentazione, certificati, dichiarazioni ed impegni secondo quanto previsto.

Accertata l'ammissibilità, l'ordine di priorità sarà stabilito con i punteggi assegnati in relazione ai seguenti criteri per ciascuna tipologia di intervento sulla base di un massimo di 100/100 a valutazione automatica sulla scorta di elaborazioni effettuate attraverso indicatori predefiniti:

1. Qualità della gestione (max. punti 25);
2. Impatto ambientale (max. punti 25);
3. Introduzione di politiche gestionali innovative (max. punti 30)
4. Grado di efficienza della spesa (max punti 20)

In allegato al presente bando (ALL. C) sono riportate le procedure di valutazione relative ai citati criteri. Le graduatorie ottenute sulla base degli esposti criteri e procedure di valutazione costituiranno l'ordine di priorità per l'assegnazione dei contributi; a parità di punteggio si privilegeranno le iniziative che comportano una spesa ammissibile maggiore.

L'elenco di tutti i progetti pervenuti, ammessi (finanziati e non) e non ammessi, sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Campania. Ai soggetti ammessi al contributo verrà data formale comunicazione scritta.

6 - VINCOLO DI DESTINAZIONE

I beni oggetto di agevolazione sono soggetti a vincolo per un periodo di cinque anni.

7 - PROCEDURE DI FINANZIAMENTO E DI ATTUAZIONE

Dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Giunta Regionale, sarà comunicato alle imprese aggiudicatrici l'importo del contributo.

Su formale richiesta dell'Impresa potranno essere erogati i contributi secondo le seguenti modalità:

1) una prima quota, pari al 50% del contributo assegnato, ad avvenuta realizzazione di almeno il 50% della spesa ammessa, previa presentazione di idonea documentazione di spesa (copia conforme delle fatture quietanzate con indicazione degli estremi di registrazione nella contabilità, di una relazione sullo stato di avanzamento e con una fideiussione ad eccezione degli enti pubblici - di pari importo a scadenza a due anni).

2) un secondo acconto pari al 40% del contributo assegnato, ad avvenuta realizzazione di almeno il 90% della spesa ammessa, previa presentazione di idonea documentazione di spesa (copia conforme delle fatture quietanzate con indicazione degli estremi di registrazione nella contabilità, di una relazione sullo stato di avanzamento e con una fideiussione - ad eccezione degli enti pubblici - di pari importo a scadenza a due anni).

Al termine dell'investimento, che dovrà essere realizzato interamente entro e non oltre 12 mesi dalla data di formale comunicazione di concessione del contributo, i proponenti, al fine di ottenere l'erogazione del saldo pari al 10% del contributo e lo svincolo delle eventuali polizze fideiussorie,

dovranno far pervenire alla Regione Campania - Assessorato alle Attività Produttive, la rendicontazione finale ed i seguenti documenti:

a) - documentazione giustificativa di spesa (fatture quietanzate in copia conforme o fattura in copia conforme unitamente all'originale della dichiarazione liberatoria del fornitore) e descrizione precisa dei beni e/o dei servizi, dei prezzi unitari e delle tariffe unitarie applicate.

b) - prospetto riepilogativo delle spese di investimento, con dettaglio delle stesse e con l'indicazione degli estremi di annotazione di queste nei registri contabili.

c) - copia conforme all'originale della documentazione dei pagamenti alle società fornitrici.

d) - dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario, con firma autenticata nei modi di legge, la quale attesti:

- che le forniture e/o le opere sono state effettivamente effettuate e completate;

- che le spese non si riferiscono a materiale di consumo e non costituiscono costi di gestione;

- che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture, contabili, integralmente pagate e che non esiste alcuna ragione di credito nonché accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo, in qualunque forma concessa, o fatturazioni a storno;

- la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce unicamente a spese oggetto del programma di investimento ammesso a contributo;

- che non verrà modificata la destinazione di uso per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni.

e) - certificato di iscrizione nel registro delle imprese con annotazione fallimentare (ad esclusione degli Enti pubblici).

f) - relazione sui risultati raggiunti.

g) - documentazione, attestante il rilascio della certificazione ISO 14001 (se prevista dal piano di investimenti).

h) - documentazione attestante il rilascio della certificazione ISO 9001:2000 (se prevista dal piano di investimenti).

i) - relazione che illustra l'azione di commercio elettronico realizzata (se prevista dal piano di investimenti).

Su richiesta dell'Ente Regione, inoltre, il proponente dovrà inviare eventualmente documentazione integrativa e fornire delucidazioni e/o chiarimenti. Il beneficiario è tenuto inoltre ad informare, tempestivamente l'Ente Regione di ogni circostanza che impedisca o modifichi, rispetto alle previsioni, la realizzazione delle attività progettate. L'impresa beneficiaria dovrà comunicare con sollecitudine all'Ente Regione ogni eventuale cambiamento del proprio legale rappresentante, con lettera raccomandata A.R. sottoscritta a firma della persona designata, allegando una copia autentica dell'atto di nomina.

9 - CONTROLLI E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA

E' fatto obbligo ai beneficiari di consentire a funzionari della Regione Campania il controllo o la verifica in corso d'opera della corretta e conforme realizzazione del progetto.

10 - REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso potrà essere revocato nel caso in cui l'ultimazione delle opere ammesse a contributo non avvenga entro il termine previsto nella notifica dell'atto di concessione.

La concessione di contributo sarà comunque soggetta a revoca qualora non si ottemperi alle prescrizioni stabilite nel presente bando e/o nell'atto di concessione del contributo stesso ed in particolare l'impegno relativo all'ottenimento della certificazione ISO 9001:2000 se previsto o quello relativo all'ottenimento della certificazione ISO 14001 se previsto o quello della realizzazione dell'azione di commercio elettronico se previsto nonché al rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di lavoro, concorrenza, appalti e protezione ambientale.

La Regione provvederà in questi casi al recupero delle somme erogate, oltre gli interessi relativi, calcolati al T.U.S. riservandosi di perseguire la parte inadempiente per il danno subito.

Spett. Regione Campania
Assessorato al Commercio
Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli

Oggetto: richiesta di finanziamento per il potenziamento delle aree mercatali

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente

forma giuridica _____, con sede legale in _____
prov. _____, C.A.P. _____, via e n.° civ. _____
tel. _____, fax. _____
codice fiscale _____, p. IVA _____

CHIEDE

il contributo di Euro _____, a cofinanziamento di un programma di investimento pari complessivamente a Euro _____

come descritto nell'allegato business plan, per la _____

All'uopo comunica i seguenti dati reattivi alle previsioni formulate:

struttura oggetto dell'intervento sita nel Comune di _____

settore di attività _____, cod. ISTAT '91 _____;

impresa iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al n° _____

iscritta al tribunale di _____ dal _____ al n° _____

(escluso gli Enti Pubblici),

Tab. 1. Piano finanziario per la copertura degli investimenti del presente programma (importi in euro)

A:FABBISOGNI			B:FONTI COPERTURA		
A1 (immobilizzazioni agevolabili)	A1		B1 (capitale proprio da investire nell'iniziativa)	B1	
A2 (immobilizzazioni non agevolabili)	A2		B2 (contribuiti pubblici)	B2	
A3 (altre spese relative all'investimento)	A3		B3 (altri finanziamenti a m/l termine)	B3	
Totale fabbisogni (A1+A2+A3)	A		B4 (altre disponibilità)	B4	
			Totale fabbisogni (B1+B2+B3+B4)	B	

Tab. 2. Altri parametri dell'investimento

CERTIFICAZIONE SISTEMA ISO 9001	
CERTIFICAZIONE SISTEMA ISO 14001	
AZIONE DI COMMERCIO ELETTRONICO	
RICHIESTA DI CONTRIBUTO	

Guida alla compilazione della domanda di contributo per il potenziamento delle strutture e degli impianti dei mercati all'ingrosso.

Si premette, che tutte le tabelle 1 e 2 di cui alla richiesta di contributo dovranno essere compilate.

La non corretta compilazione delle stesse produrrà automaticamente l'annullamento del punteggio corrispondente ai parametri mancanti, errati o in contraddizione.

TABELLA 1

Nella tabella 1 sono riportate due colonne: la prima riferita ai fabbisogni del piano di investimenti, la seconda riferita alle esigenze di copertura finanziaria dello stesso.

Nella prima colonna (fabbisogni) dovranno essere indicati gli importi, in euro, distinguendo le spese agevolabili da eventualmente le -altre spese presenti nel programma non agevolabili (perché ad es. eccedenti la spesa massima ammissibile).

Nella seconda colonna (fonti di copertura), andranno indicati invece, in euro, gli importi relativi alle diverse componenti di risorse impiegate per finanziare gli investimenti esposti nella colonna precedente. Fonti ed impieghi, ovviamente, dovranno, nel loro totale, coincidere.

Le singole voci presenti nella tabella dovranno essere commentate nel business plan.

TABELLA 2

Nella Tabella 2 andrà indicato l'eventuale impegno a realizzare le azioni che conferiscono un punteggio aggiuntivo e la percentuale di agevolazione richiesta, secondo quanto previsto nel bando di concorso. Più, in particolare:

a) in riferimento alla richiesta di informazioni circa l'impegno a realizzare la certificazione ISO 9001:2000, bisognerà barrare la casella corrispondente poiché l'adesione a tale impegno garantisce un punteggio preindividuato nella procedura di valutazione per l'applicazione del criterio di realizzazione di un Sistema di Gestione in Qualità.

b) in riferimento alla richiesta di informazioni circa l'impegno a realizzare la certificazione ISO 14001 bisognerà barrare la casella corrispondente, poiché l'adesione a tale impegno garantisce un punteggio preindividuato nella procedura di valutazione per l'applicazione del criterio di impatto ambientale.

c) per quanto riguarda l'azione di commercio, elettronico, bisognerà barrare la casella corrispondente poiché la realizzazione della predetta azione garantisce un punteggio preindividuato. - nella procedura di valutazione per l'applicazione del criterio grado di innovazione tecnologica presente nel progetto.

d) per quanto attiene la percentuale di contributo richiesta - bisognerà indicare nella casella corrispondente l'aliquota di contributo prescelta per le spese materiali. La stessa dovrà essere indicata, in cifre nella corrispondente casella piccola ed in lettere nell'adiacente casella grande. Essa, come indicato nel bando, potrà oscillare dal 50% al 70%. A percentuali inferiori corrispondono punteggi superiori secondo quanto indicato nel bando al criterio di efficienza della spesa.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE

Di seguito sono riportate le procedure di valutazione per la determinazione dell'ordine di graduatoria delle proposte di investimento candidate alle agevolazioni. Esse costituiscono specificazione dei seguenti criteri:

1. Qualità della gestione (max punti 25);
2. Impatto ambientale (max punti 25);
3. Grado di efficienza della spesa (max punti P 20)
4. Introduzione di politiche gestionali-innovative (max punti 30)

i1) Qualità della gestione (max punti 25);

La riqualificazione dei mercati pubblici può avvenire solo attraverso una gestione in qualità delle strutture di gestione.

L'indicatore tende, quindi, a misurare la capacità del progetto di attivare strutture efficienti e competitive. In tal senso la gestione aziendale in efficienza può essere facilmente misurata attraverso l'adesione del soggetto candidato al sistema di certificazione ISO 9001:2000.

25 punti verranno assegnati al soggetto candidato, nel caso in cui questo si impegni a realizzare il sistema di gestione certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000. 0 punti negli altri casi.

i2) Impatto ambientale (max punti 25);

L'indicatore tende a misurare la capacità del progetto di rendere migliore l'impatto con l'ambiente esterno.

La riduzione dell'impatto ambientale può essere facilmente misurata attraverso l'adesione del soggetto candidato al sistema di certificazione ambientale ISO 14001.

25 punti verranno assegnati al soggetto candidato nel caso in cui questo si impegni a realizzare il sistema di gestione certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001. 0 punti negli altri casi.

i3) grado di efficienza della spesa max P=20)

Il presente indicatore misura il grado di partecipazione all'iniziativa del soggetto candidato e, per converso, quello di efficienza della spesa pubblica, assegnando maggiore punteggio a quelle istanze che presentano una richiesta minore di contributo sull'investimento in beni materiali

(max ammissibile 70%). I3 rappresenta perciò la percentuale effettivamente richiesta di contributo a fondo perduto calcolata sull'investimento in beni materiali.

L'assegnazione del punteggio deriva dalla seguente associazione valore indicatore/range di caduta distinguendo le ipotesi possibili, sulla base della scelta effettuata dal soggetto capofila in sede di richiesta di contributo:

i3 = 70% determina P0; i3 69% determina P1; i3 = 68% determina P2; i3 = 67% determina P3; i3 = 66% determina P4; i3= 65% determina P5; i3 = 64% determina P6; i3 63% determina P7; i3 62% determina P8; i3= 61% determina P9; i3 = 60% determina P10; i3.= 59% determina P11; i3 = 58% determina P12; i3 = 57% determina P13; i3 = 56% determina P14; i3= 55% determina P15; i3 = 54% determina P16; i3= 53% determina P17; i3 52% determina P18; i3 51% determina P19; i3 50% determina P20.

i4) Introduzione di politiche gestionali innovative (max punti 30)

Tale fascia di valutazione attiene a particolari aspetti di innovazione tecnologica presenti nel progetto atti a migliorare la capacità gestionale. In particolare si fa riferimento alla 'presenza di soluzioni progettuali o di impiantistica, di software e/o consulenza informatica per la realizzazione di azioni di commercio elettronico.

30 punti verranno pertanto assegnati al soggetto candidato nel caso in cui questo si impegni ad acquisire e/o realizzare attrezzature e strutture per azioni di commercio elettronico. 0 punti negli altri casi.